

Editoriale

di Federico Visentin

Traineeship rinnova l'alternanza scuola-lavoro

Il prossimo anno scolastico 2016-2017 vedrà oltre 500 imprese metalmeccaniche aprire le porte a 5 mila studenti di istituti tecnici e professionali per offrire un percorso di formazione "on the job" progettato congiuntamente da scuole e imprese e operativo già a partire da fine Aprile. Si tratta di un progetto di grande valenza politica - nato dal Protocollo di Intesa sottoscritto da Miur e [Federmeccanica](#) il 17 giugno 2014 e avviato grazie alla collaborazione con Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione, ricerca educativa) - assolutamente coerente con quanto previsto dalla riforma della Buona scuola. L'obiettivo è mettere al centro i giovani fornendo loro un apprendimento basato sull'esperienza lavorativa in fabbrica quale elemento irrinunciabile del percorso curricolare, riconoscendone la piena "equivalenza formativa". Si tratta di un cambio di paradigma che enfatizza il ruolo dell'impresa nella formazione delle competenze e allinea il nostro Paese alle esperienze più avanzate dei Paesi europei. La sfida che vogliamo vincere è quella di approntare in tutta Italia un modello condiviso di alternanza formativa, nel quale le competenze da trasmettere agli studenti sono individuate, formate e valutate da scuola e impresa insieme. Traineeship si distingue in maniera netta rispetto alle normali esperienze di Alternanza, per alcuni elementi innovativi tra cui: la progettazione e la realizzazione congiunta dei percorsi tra istituti scolastici e imprese; lo sviluppo in azienda di contenuti peculiari dell'indirizzo di studi; l'utilizzo di un sistema di formazione/coaching/tutoring integrato tra scuola e azienda in tutte le fasi del percorso; la certificazione delle competenze acquisite nel contesto aziendale (con particolare attenzione alle soft skills), il loro riconoscimento e la validazione a livello di filiera metalmeccanica. L'avvio delle attività (settembre 2016) prevede inoltre l'apertura di una piattaforma on line per la gestione delle comunicazioni e lo scambio materiali e un servizio di help desk continuo. Nella home page saranno disponibili funzioni di videoconferenza per webinar, discussioni, presentazioni "uno a molti" e "molti a molti". Inoltre, per ogni scuola partecipante sarà aperta "una classe virtuale" che permetterà lo scambio di materiali la gestione di un calendario condiviso delle attività. Sarà prevista anche una mailing list e un ambiente per videoconferenza sempre disponibile. Al termine della realizzazione dei percorsi saranno valutate e certificate dalla scuola e dall'impresa le competenze sviluppate dagli studenti e verranno riconosciute a livello di filiera aziendale di [Federmeccanica](#). A que-



Federico Visentin, vicepresidente di [Federmeccanica](#) con delega all'Education

La sfida che vogliamo vincere è quella di approntare in tutta Italia un modello condiviso di alternanza formativa, nel quale le competenze da trasmettere agli studenti sono individuate, formate e valutate da scuola e impresa insieme

sto punto è necessario creare le condizioni affinché si estenda in modo importante il numero di aziende disponibili ad accogliere gli studenti e mettersi in gioco. A tal riguardo riteniamo che il Governo debba fare la sua parte mettendo a disposizione forme adeguate di incentivi. ■

Dossier Meccanica e Engineering 2016 • 11

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.